

DECRETO N. 8 DEL 25.03.2019

OGGETTO: Approvazione del Programma Triennale dei Lavori 2019-2021 ed Elenco Annuale 2019 - Adempimenti previsti dall'art. 21, co.1, del D. Lgs. n. 50/2016 e dall'art. 5, comma 5 del Decreto del Ministro Infrastrutture e Trasporti n. 14/2018.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 concernente "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione", con la quale è stato istituito l'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 5 giugno 2013, con la quale si dispone il commissariamento dell'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio - Laziodisu, oggi DiSCo, con decorrenza dalla data di insediamento del Commissario Straordinario, prorogato con delibere della Giunta Regionale n. 316/2014 e n. 239/2015;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 luglio 2018 n. T00177, con cui è stato nominato Commissario Straordinario regionale di Laziodisu, oggi DiSCo, il Dott. Alessio Pontillo;

Preso atto che la sopra citata Legge Regionale n. 6/2018 all'art. 25 "Disposizioni per la prima attuazione" comma 1 dispone:

- "Il Commissario straordinario [...] dell'Ente pubblico per il diritto agli studi universitari nel Lazio - Laziodisu, di cui alla legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari) e successive modifiche, in carica alla data di entrata in vigore della presente legge

continuano ad operare fino alla data di insediamento degli organi istituzionali dell'Ente";

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018 avente ad oggetto: *"Adozione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo";*

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 "Legge di Stabilità regionale 2019";

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021" con la quale all'art. 6 "Approvazione dei bilanci degli enti" alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

Visto l'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 che al comma 1 dispone: *«Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti »* [...] ed al comma 3: *« Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini*

dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5».

Considerato che il citato art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 prevede altresì al comma 7: «Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4» ed al comma 8: «Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incomplete;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.»;

Visto l'art. 32, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 in base al quale le procedure di affidamento dei contratti pubblici

hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dalla vigente normativa;

Dato atto che, in attuazione dell'art. 21, comma 8, del citato D. Lgs. n. 50/2016, nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 2018 è stato pubblicato il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, avente ad oggetto *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"*, la cui applicazione è prevista *«per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture»*;

Viste le Linee Guida redatte dal gruppo di lavoro ITACA *"Istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale"*, recanti le istruzioni per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;

Dato atto che lo schema di programma, allegato al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, è stato elaborato secondo le previsioni ed i nuovi schemi-tipo di cui al D.M. n. 14/2018 sopra citato :

- Scheda A - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B - Elenco delle opere incompiute;
- Scheda C - Elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D - Elenco degli interventi del Programma;
- Scheda E - Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F - Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

identificando e quantificando il quadro dei bisogni e delle relative esigenze, individuando gli interventi necessari al loro soddisfacimento, l'ordine della priorità, atte a migliorare il livello di fruibilità da parte dell'utenza

delle infrastrutture tecnologiche, ambientali e patrimoniali, oltre a garantire livelli di efficienza ed efficacia ed economicità degli interventi programmati in termini di funzionalità e sicurezza;

Considerato che sono state acquisite dai competenti Servizi Tecnici le proposte di intervento da inserire nella programmazione triennale 2019-2021 (Scheda D - Elenco degli interventi del Programma) ed annuale 2019 (Scheda E - Interventi ricompresi nell'elenco annuale);

Preso atto altresì che le fattispecie di proposte di intervento di cui alla suddetta acquisizione non richiedono l'utilizzazione delle Schede B (Elenco delle opere incompiute) e C (Elenco degli immobili disponibili);

Eseguita la prevista ricognizione circa gli interventi presenti nella precedente programmazione triennale allo stato non riproposti e non avviati, per la redazione del relativo elenco di riferimento nel corso della presente programmazione biennale (Scheda F - Elenco degli acquisti di cui alla precedente programmazione non riproposti e non avviati);

Vista la Determinazione Direttoriale n.4069 del 31/12/2018, recante all'oggetto "Adozione del Programma Triennale dei Lavori 2019-2021 ed Elenco Annuale 2019- Adempimenti previsti dall'art. 21, co.1, del D. Lgs. n. 50/2016 e dall'art. 5, comma 4 del Decreto del Ministro Infrastrutture e Trasporti n. 14/2018", con la quale, contestualmente all'adozione dello schema di programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 ed elenco annuale 2019, si è provveduto a dare avvio alla pubblicazione di detto programma sul profilo dell'ente, per un intervallo temporale pari a 30 giorni, al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni;

Dato atto che, alla scadenza del suddetto intervallo temporale, non risulta essere pervenuta alcuna osservazione;

Preso atto inoltre che, con la suddetta Determinazione Direttoriale, nonché sulla base di eventuali successive informazioni ricevute, l'Ente si è riservato la possibilità

di operare eventuali modifiche al programma adottato ma ancora non approvato;

Considerato che, a seguito di un differito conseguimento delle necessarie autorizzazioni amministrative (oltre il 31/12/2018) non si è potuto dare attuazione ad uno degli interventi di cui alla programmazione 2018 (aggiornamento Elenco Annuale 2018);

Preso atto della sopravvenuta disponibilità di ulteriori risorse derivanti da ribassi d'asta ed accantonamenti di economie che consentono di includere il suddetto intervento nell'attuale programmazione triennale 2019/2021;

Ritenuto pertanto, di procedere all'approvazione della programmazione triennale dei lavori 2019/2021 con parziale modifica dello schema di programmazione triennale sin qui adottata, aggiungendo l'ulteriore intervento non avviato nel corso dell'annualità 2018;

Dato atto che la presente programmazione ha carattere puramente ricognitorio e che l'indizione di ciascuno degli interventi inseriti nel programma necessita della preliminare verifica della disponibilità dello specifico capitolo di spesa e che, pertanto, l'approvazione dell'elenco delle procedure di cui al presente provvedimento non costituisce autorizzazione ai relativi impegni di spesa;

Tenuto conto che, in ragione dell'affinità merceologica e della contestualità temporale della richiesta di fabbisogno, previa adeguata motivazione, le procedure negoziate indicate nell'aggiornamento della Programmazione potranno confluire nelle corrispondenti procedure aperte già ivi previste, eventualmente anche tramite suddivisione in lotti, per una miglior razionalizzazione della spesa, con conseguente aumento dell'importo a base di gara;

Tenuto conto altresì che le procedure negoziate indicate nell'aggiornamento della Programmazione potranno eventualmente essere aggregate, previa adeguata motivazione ed eventualmente anche tramite suddivisione in lotti, dando luogo a procedure aperte sostitutive, ovvero distinte, sempre

previa adeguata motivazione e nel rispetto delle soglie comunitarie, in ragione della categoria merceologica di riferimento;

Sentito il Direttore Generale, in merito ad ogni altra valutazione;

DECRETA

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. **di approvare** lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e elenco annuale 2019, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, del D. Lgs. 50/16 e dall'art. 5, comma 4, del "Regolamento", come riportato nelle schede allegate al presente provvedimento quali parti integranti dello stesso:
 - Scheda A - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
 - Scheda D - Elenco degli interventi del Programma;
 - Scheda E - Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
 - Scheda F - Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;
3. **di riservare** all'indizione delle singole procedure contrattuali la puntuale determinazione delle effettive coperture finanziarie e degli elementi essenziali dei contratti previsti dalle programmazioni oggetto del presente provvedimento;
4. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 21, c.7, del Decreto Legislativo n. 50/2016, la Programmazione Triennale dei Lavori di DiSCo - 2019/2020 e dell'Elenco annuale 2019, risulta coerente con le previsioni di bilancio e sarà pubblicata sul sito internet dell'Ente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, del citato Decreto Legislativo;

5. **di trasmettere** il presente decreto al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti di competenza;
6. **di trasmettere** copia del presente decreto alla "Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio" della Regione Lazio, nonché di procedere con le pubblicazioni di legge.

**Il Commissario Straordinario
Dott. Alessio Pontillo**

Copia